
Editoriale

Con questo numero prende l'avvio ClinicoEconomics una rivista peer-reviewed di farmacoeconomia e di outcomes research sulle conseguenze economiche e di politica sanitaria di dispositivi medici e strategie farmacologiche. Nell'attuale contesto degli studi di outcomes research, nonché del più ampio settore della valutazione economica applicata alla sanità, l'elevata complessità dei temi in discussione, l'eterogeneità dei fattori intervenenti, la molteplicità di ruoli degli attori in gioco, sottolineano l'urgenza di strumenti in grado di supportare gli operatori sanitari nei processi decisionali, e siano quindi in grado di ridurre il divario esistente tra desideri crescenti esponenzialmente e disponibilità limitate per soddisfarli.

A tal fine, il dibattito culturale, teorico ed empirico, significativamente sviluppatosi nel corso degli ultimi anni proprio attraverso le riviste specializzate, si è focalizzato sulla necessità di sviluppare in modo rapido e sistematico studi sull'impatto clinico ed economico in tutte le principali aree terapeutiche, valutazioni in tema di sicurezza, di efficacia reale, di costo-efficacia, di costo-utilità e di costo-beneficio nell'uso sostenibile dei farmaci e dei dispositivi medici.

ClinicoEconomics nasce, in questa prospettiva, da un significativo progetto di studi e ricerche che vorrebbero contribuire alla realizzazione di due importanti obiettivi. Il primo è la possibilità di costituire, attraverso la pubblicazione nei formati a stampa e digitale (Web-based), un veicolo rapido e aggiornato per offrire spunti significativi alle discussioni sui temi in esame. La presenza on-line, pur presentando le caratteristiche, formali e strutturali, della versione cartacea, garantisce un modo per conservare la propria identità nella scelta dei contributi, ma anche un valido aiuto nell'abbattimento delle numerose barriere distributive che limitano la circolazione delle riviste - e delle idee - costrette a scivolare lungo i consueti canali. Il secondo riguarda la necessità sopra ricordata, di rendere conto della complessità degli argomenti trattati attraverso un'articolazione della rivista quanto più ampia possibile, in cui la struttura possa riflettere l'apertura a nuovi contributi attraverso scelte editoriali che, pur attraverso il rigoroso vaglio della "peer review", contribuiscano ad arricchire il panorama degli studi.

Per meglio conseguire queste finalità la rivista, oltre ad essersi dotata di uno specifico Comitato Scientifico, garantisce un contatto costante con i lettori, che sono invitati a sottoporre alla redazione i loro contributi e le loro segnalazioni. Siamo infatti convinti che, pur mantenendo una rigida impostazione metodologica nei contenuti, la flessibilità della forma editoriale possa essere un nuovo, significativo, modo per incontrare nell'economia sanitaria i temi dell'outcomes research e della valutazione economica in sanità.

Giorgio L. Colombo

*Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Farmacia
S.A.V.E. Studi Analisi Valutazioni Economiche, Milano*